



COMUNE DI PISA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 del 13/11/2023

Presiede Il Presidente del Consiglio Bargagna Alessandro

È PRESENTE IL SINDACO CONTI MICHELE

Sono inoltre presenti gli Assessori: GAMBINI GIULIA, DRINGOLI MASSIMO, BONANNO GIOVANNA, PESCIATINI PAOLO, BEDINI FILIPPO, BUSCEMI RICCARDO, LATROFA RAFFAELE, SCARPA FRIDA, PORCARO GABRIELLA

Assiste Il Vice Segretario Balducci Alessandro

Scrutatori: Consiglieri: MANCINI VIRGINIA, SOFIA LUIGI MARIA, VOUK LORENZO

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE (P.O.C.) AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE REGIONALE N. 65/2014 E S.M.I E DELLA CONTESTUALE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/2010 E S.M.I. IN CONFORMITA' ALLA LEGGE REGIONALE N. 65/2014 E AL PIT/PPR.

Consiglieri in carica

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
CONTI MICHELE	P	MAGGINI ANDREA	P
AULETTA FRANCESCO	P	MANCINI VIRGINIA	P
BARGAGNA ALESSANDRO	P	MARTINELLI PAOLO	A
BARSANTINI STEFANO	A	NERINI MAURIZIO	P
BENEDETTI GIORGIO	P	NICCOLAI FRANCESCO	P
BIONDI MARCO	P	ORLANZA ALESSANDRA	P
BONSANGUE RAFFAELLA	P	PAGNIN SILVIA	P
BRUNI ENRICO	P	POLI VERONICA	P
CERRI EDOARDO	P	RAMALLI DALIA	AG
CIAVARRELLA ANGELO	P	SCOGNAMIGLIO MARIA ANTONIETTA	A
COMPARE RACHELE	P	SIKERA AMANUEL	P
COSTA CATERINA	P	SOFIA LUIGI MARIA	P
DEL ROSSO ELENA	P	TRAMONTANA CORDELIA	P
FERRANTE ANDREA	A	TRAPANI MATTEO	A
GENNAI ALESSANDRO	P	VOUK LORENZO	P
GIONFRIDDO GIANLUCA	P	ZIELLO EDOARDO	P
LACROCE EMILIA	AG		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRO BALDUCCI, ALESSANDRO BARGAGNA e stampato il giorno 01/04/2026 da Pagni Valeria.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



COMUNE DI PISA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Pisa è dotato di:
 - Piano Strutturale Intercomunale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 28/03/2023, efficace dal 21/06/2023 a seguito della pubblicazione di avvenuta approvazione sul BURT n. 25 dello stesso giorno;
 - Regolamento Urbanistico approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 28/07/2001, ad oggi vigente secondo le modifiche introdotte con Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 04/05/2017;
- la Regione Toscana ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 22/03/2015;
- con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1006 del 17/10/2016 è stato approvato, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR, l'Accordo fra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana *“per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione”*, sottoscritto in data 16/12/2016 e modificato con successivo Accordo sottoscritto il 17/05/2018;
- il processo di completa revisione degli strumenti urbanistici comunali e di adeguamento si concluderà con la formazione del Piano Operativo Comunale (P.O.C.) che, in base alla legislazione regionale, andrà a sostituire integralmente il vigente Regolamento Urbanistico, disciplinando l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale. Secondo quanto indicato dall'art. 95 della Legge Regionale n. 65/2014 infatti:
“In conformità al piano strutturale, il piano operativo disciplina e si compone di due parti:
 - a) la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti, valida a tempo indeterminato;*
 - b) la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, con valenza quinquennale”.*

CONSIDERATO CHE:

- il Piano Operativo Comunale:
 - si forma e si perfeziona mediante l'adozione e la successiva fase di approvazione, tenuto conto degli esiti delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute;
 - persegue gli obiettivi e attua le disposizioni del Piano Strutturale Intercomunale nei confronti del quale si pone in rapporto di coerenza e conformità rispetto alle previsioni e agli obiettivi strategici;
 - si conforma al Piano Paesaggistico Regionale secondo quanto disposto dalla Legge Regionale n. 65/2014, dalla Disciplina del PIT/PPR e all'accordo sottoscritto il 17/05/2018 dalla Regione Toscana e dal Ministero per Beni Culturali (MIBACT);
- la formazione del Piano Operativo Comunale inizia con l'atto di l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 65/2014 che deve contenere:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da ALESSANDRO BALDUCCI, ALESSANDRO BARGAGNA e stampato il giorno 01/04/2026 da Pagni Valeria.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



COMUNE DI PISA

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
 - b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
 - c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
 - d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
 - e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
 - f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);
- la formazione del Piano Operativo è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al capo III della L.R. n. 10/2010, ai sensi dell'art. 5 bis, da effettuarsi *“contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della Legge Regionale n. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23 comma 2, della medesima Legge Regionale n.10/2010”* (art. 17 comma 2 della L.R. n. 65/2014);
 - ai sensi del comma 1 dell'art. 31 Legge Regionale n. 65/2014, dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR e dei contenuti sopra citato Accordo sottoscritto dalla Regione Toscana e dal MIBACT, contestualmente all'avvio del procedimento del Piano Operativo Comunale occorre dare avvio al procedimento di conformazione dello stesso strumento al PIT/PPR;

DATO ATTO CHE:

- con Decisione del Sindaco di Pisa n. 54 del 16/05/2019 è stato individuato ai sensi dell'art. 37 della Legge Regionale n. 65/2014 e s.m.i il Garante dell'Informazione e della Partecipazione nella figura della Dottoressa Valeria Pagni afferente alla Direzione 09;
- in base a quanto disposto dal Titolo II *“Disposizione sui soggetti e sulle competenze”* della Legge Regionale n.10/2010, ai fini del processo di VAS:
 - il Consiglio Comunale di Pisa è individuato quale Autorità Procedente,
 - l'Ufficio di Piano è individuato quale Proponente;
 - il Nucleo di Valutazione del Comune di Pisa (NUCVA), è individuato quale Autorità Competente,
- con successivi atti il Responsabile del Procedimento e Dirigente della Direzione 09 provvederà all'affidamento di eventuali incarichi per prestazioni professionali specialistiche non disponibili all'interno dell'Ente;
- il Garante dell'Informazione e della Partecipazione ha elaborato il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza ai fini della formazione dell'atto di governo



COMUNE DI PISA

del territorio come da specifica disposizione dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014, che costituisce parte integrante e sostanziale del Documento di Avvio del Procedimento **(All. 1)**

PRESO ATTO CHE:

- risulta necessario indicare nell'atto di avvio del procedimento quanto stabilito all'art. 17 della Legge Regionale n. 65/2014 e in particolare:
 1. gli enti e organismi pubblici ai quali è richiesto un contributo tecnico, secondo quanto disposto dalla lettera c) del comma 3 del medesimo articolo 17, sono:
 - Ministero della Cultura:

ERROR: invalidfont
OFFENDING COMMAND: show

STACK:

()